

Centro Studi Bassaniani: Ferrara, 19.1.2018 di Portia Prebys

Buon giorno.

Inauguriamo il nuovo Centro Studi Bassaniani/oggi/in locali qui,/a Casa Minerbi, più numerosi /e più belli. Si offre un modernissimo centro,/situato in un luogo storico,/nel cuore di Ferrara,/a tutte le persone che amano la letteratura di Giorgio Bassani/e dove possono essere agevolate/nello studio/e nell'approfondimento / delle opere/e della vita/di questo illustre cittadino ferrarese.

Da oggi in poi,/sarà possibile per chiunque,/consultare quasi ottomila testi scritti dall'Autore e scritti da altri sull'Autore,/dal 1935 ad oggi,/in diciotto lingue,/con milleduecento fotografie di varia data,/assieme a quasi cinquemila libri di interesse letterario,/storico, politico, artistico, ed altro,/incentrati sulla cultura del Novecento./In questo pregevole polo di studi che è Casa Minerbi,/il lettore potrà ripercorrere le pagine delle epoche della vita di Giorgio Bassani,/per conoscere meglio l'uomo/la sua opera,/le sue passioni,/e quanto ha lasciato ai posteri.

Giorgio ha scritto sottolineando molte volte (e cito le sue parole):
“...il pericolo che incombe sui giovani di oggi è che si dimentichino di ciò che è accaduto,/dei luoghi donde tutti quanti siamo venuti”. Ancora, con enfasi, continuava:/“Uno dei compiti della mia arte (se l'arte può avere un compito),/lo considero soprattutto quello di evitare un danno di questo tipo,/di garantire la memoria,/il ricordo. Veniamo tutti quanti/da una delle esperienze più terribili che l'umanità abbia mai affrontato./Pensi ai campi di sterminio./Niente è mai stato attuato di più atroce/e di più assoluto. / Ebbene i poeti sono qua per fare sì che l'oblio non succeda./ Un'umanità che dimenticasse Buchenwald/Auschwitz,/Mauthausen,/io non posso accettarla./Scrivo perché se ne ricordi”[p. 385, *Di là dal cuore*].

Il Centro Studi Bassaniani onorerà il nobile compito dell'Autore, offrendo tutto questo/a visitatori e studiosi,/ricercatori e appassionati, ma, intende andare oltre: il Centro esiste anche per

far vivere la memoria/ e il ricordo di Giorgio Bassani, / la realtà dell'uomo, / la verità della sua esistenza negli ultimi ventitré anni di vita, / ricreando il suo ambiente / con l'atmosfera particolare / che lo circondava. / Il Centro mira / a comunicare / come Giorgio viveva a Roma / la normalità quotidiana, / come trascorreva le giornate, / i particolari della sua vita vissuta da intellettuale, / da figura pubblica e privata, / la sua poetica, / cosa apprezzava, / in che cosa credeva. / Speriamo di riuscirci.

Colgo l'occasione per ringraziare di cuore per la squisita comprensione e costante cooperazione il Sindaco Tiziano Tagliani, e il suo Capo Gabinetto, Giovanni Lenzerini, / e tutti i loro collaboratori del Comune di Ferrara; ringrazio anche Angelo Andreotti e Maria Teresa Gulinelli dei Musei Civici di Arte Antica del Comune di Ferrara, e tutti i loro collaboratori interni ed esterni per aver compiuto con delicatezza / e precisione / il trasferimento di preziosi materiali di ogni tipo, / da Roma a Ferrara / e per aver ricreato l'incantesimo di una casa / più che di un museo.

spec.
Chiar.
Pertile

Certo, senza l'*expertise* e l'amicizia di Gianni Venturi, Co-Curatore del Centro, il progetto non sarebbe mai stato perseguito con tanta caparbia passione / e determinazione; per questo gli sono estremamente grata.

Grazie.

Per te Forz.

Ringrazio anche Dora Mescia e David Mescia, nipoti di Giorgio, dei loro continui contributi.